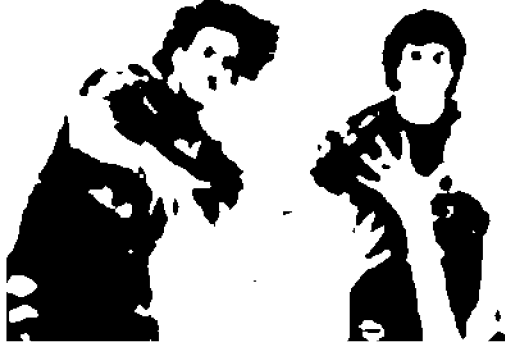


La Sisley combatte, resiste, cade

Partita spettacolare, ma niente da fare contro l'Acqua Paradiso di Monza

MONZA. La Sisley porta casa un punto da Monza dopo quasi due ore e mezzo di battaglia: potrebbe sembrare un risultato negativo, soprattutto dopo essere stata in vantaggio per due set a zero, ma

contro una squadra come la Gabeca che arrivava da sette vittorie consecutive e che non ha mai mollato un centimetro è un punto d'oro, vista anche l'assenza di Horstink, bloccato da un'influenza.



Gli orogranata hanno capito di aver di fronte una squadra tosta, visto che i primi due parziali se li erano aggiudicati per un pallone di differenza e grazie a un Fei straordinario ben al di sopra del 70% in attacco. Poi dal quarto set in poi Fox è calato (chiuderà con 28 punti e 58%) e Ricardo non è riuscito a trovare valide alternative, ad eccezione di Bontje che chiuderà con il 72%. Primo set vinto da Fei che chiude con 8 attacchi punto su 11 palloni (73% di positività) e un ace, permettendo ai suoi di conquistare la prima partita sul filo di lana (23-25), nonostante un attacco di squadra inferiore rispetto a quello di Monza (58% contro il 65% dei padroni di casa).

Un solo muro nel primo set (di De Togni) a dimostrazione del gioco frizzante di entrambi i palleggianti.

Tiratissimo anche il secondo set, deciso ancora una volta per un pallone (24-26).

Anche il terzo set è al cardiopalma, concluso addirittura sul 30-28: per la Sisley

(che continua a contare su Fei straordinario oltre il 71% in attacco) sembra mettersi bene quando 25 pari Kohut centra con una battuta sghemba Gavotto che cercava di scansarsi.

Il set si decide sul 29-28 con un ace molto fortunoso di Travica che tocca e il nastro e cade molle molle. Treviso accusa il contraccolpo della battaglia persa e nel quarto set cala il proprio rendimento soprattutto con Fei che crolla dal 70% al 22. Monza scava il solco sul 14-13 quando piazza tre muri consecutivi con Semenzato (due) e con Travica con la Gabeca che vola sul 23-19 e chiude sul 25-22 dopo una fiammata d'orgoglio orogranata. Nel tie-break Monza rosicchia fin da subito qualche punto, poi sul 12-10 Papi attacca fuori e nel cambio palla successivo Gavotto realizza il 14-11. Treviso si porta sul 14-13, ma a Molteni sull'ultimo attacco non trema il braccio e chiude i conti.

(Paolo DellaFerrera)

